

Fondi etici. I gestori si organizzano anche in Italia per far crescere l'interesse nei confronti dei temi sostenibili

# La beneficenza non basta più

Resta l'attenzione al no-profit ma parte anche la campagna sulle maxi remunerazioni

PAGINA A CURA DI  
**Vitaliano D'Angerio**

Una quota delle commissioni di gestione a iniziative del settore no profit. E un comitato di saggi che vigila. Oltre a una generica attenzione ai temi della sostenibilità. In Italia (ma più in generale nell'Europa continentale) i primi fondi etici sono partiti così. Ma molto sta cambiando soprattutto sulla scia delle attività americane e inglesi: lì ci sono associazioni e ordini religiosi, sindacati, fondi pensione che hanno abbracciato da tempo l'attivismo finanziario. Che viene declinato nella partecipazione alle assemblee delle società quotate, presentando mozioni come per esempio la «say on pay» sulle remunerazioni (vedi altro articolo in pagina) oppure le richieste di informazioni sui fornitori per verificare lo sfruttamento o meno di

## L'APRIPISTA

Ad avviare le facce a faccia con i manager è Etica Sgr (gruppo Banca Etica) che partecipa alle riunioni dei soci di Indesit e Landi Renzo

## I RISULTATI

I prodotti italiani scalano la classifica europea delle performance a tre anni Gestielle ed Eurizon tra i migliori quindici

minori.

Adesso la campagna assembleare sta per iniziare. In Usa e in Gran Bretagna i fondi socialmente responsabili scendono in pista a fianco delle organizzazioni no profit per aumentare la pressione sulle imprese nell'ambito dei meeting degli azionisti. È il caso di **Cooperative asset management**, società di gestione con sede a Manchester e che fa capo al Cooperative Group. «Tra le nostre più recenti iniziative - ricorda Abigail Herron, corporate governance manager di Cooperative a.m. - c'è stato il coordinamen-

to degli investitori per chiedere ai gruppi energetici **BP** e **Shell**, una maggiore trasparenza sugli investimenti nell'estrazione del petrolio dalla sabbia (*oil sands*, ndr)».

Questa particolare attività estrattiva è monitorata da tempo dai fondi etici. «In particolare - aggiunge Herron - BP è stata messa sotto pressione dagli investitori che vogliono sapere se la strategia *oil sands* sarà o meno remunerativa nel lungo periodo». Cooperative asset management è anche molto attiva sul fronte dei superstipendi ai top manager. «Nel 2010 il dibattito sulle remunerazioni sta diventando ancora più forte - sottolinea Herron -. Noi crediamo che continuerà a essere uno dei temi importanti nel corso dell'anno».

Un argomento, quello dei super bonus ai manager, che sta appassionando pure **Etica Sgr**, la società di gestione del gruppo **Banca Etica**. «In effetti parteciperemo alle assemblee di alcune aziende, in particolare americane, dove esprimeremo il nostro voto favorevole al "say on pay" - ricorda Alessandra Viscovi direttore generale di Etica Sgr -. È il caso della multinazionale farmaceutica **Eli Lilly**, con sede a Indianapolis. Noi voteremo a favore della mozione che chiede l'introduzione del voto consultivo sulle politiche dei compensi».

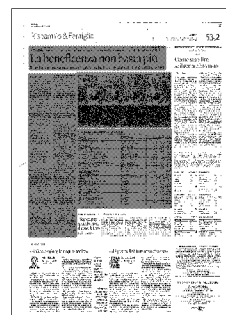
Di recente Etica Sgr ha aggiornato le linee guida sull'azionariato attivo in tema di diritti umani, fornitori e clienti, sicurezza dei dipendenti, politiche ambientali. Stavolta ha aggiunto il tema acqua: «L'attività dell'azionariato attivo, che può essere esercitato a diversi livelli, si muove sulla base appunto di tali linee guida». Sul tema acqua, verrà di volta in volta chiesto alle società quotate, e in particolare alle utilities, il dettaglio nei bilanci e nelle relazioni degli investimenti effettuati per la gestione del ciclo completo oltre a rendere note le politiche volte al controllo del livello delle tariffe.

Ma l'azionariato attivo viene

esercitato soprattutto nelle assemblee. I gestori di Etica Sgr parteciperanno ai meeting di **Indesit** e **Landi Renzo**, *new entry* nel portafoglio dei fondi Valori responsabili. «A Landi Renzo chiederemo tra l'altro di aggiornare i bilanci sociali le cui informazioni sono ferme al 2007», aggiunge Viscovi. Nell'universo investibile di Etica (ma ancora non nel portafoglio dei fondi) è entrata la bergamasca **Brembo** e sta per fare il suo ingresso **Prysmian**.

Intanto vi è da segnalare che i fondi etici italiani stanno scalando le classifiche europee delle performance (vedi tabella in pagina). Tra i primi migliori 15 fondi (risultati a tre anni), nelle varie categorie elaborate da Lipper, emergono prodotti di **Gestielle**, **Pioneer**, **Eurizon** e **Bnl-Bnp** oltre quelli di Etica. Il primo posto però è detenuto dal First Asia Pacific Sustainability che ha realizzato in 36 mesi un +22,91 per cento. Quest'ultimo è un azionario Pacifico (escluso Giappone) che è seguito da due obbligazionari: uno è il **Sarasin** (in franchi svizzeri) e l'altro è appunto il **Gestielle Etico per Ail** (associazione italiana contro le leucemie).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Chi vince e chi perde la sfida dei risultati a tre anni

Fondi etici	Categoria Lipper	Var. % da inizio anno	Var. % a 1 anno	Var. % a 3 anni
<b>I migliori quindici</b>				
First State Asia Pacific Sustainability	Az. Asia Pacifico ex Japan	15,49	63,75	22,91
Sarasin Sustainable Bond	Obbligaz. Franchi svizzeri	5,69	15,11	19,01
Gestielles Etico per AIL	Obbligaz. Area euro	1,46	5,91	15,93
Eurizon Obbligazionario Etico	Obbligaz. Area euro	2,39	11,63	15,6
Sarasin Sustainable Bond	Obbligaz. Area euro	2,39	9,18	14,92
Valori Responsabili Obbligazionario Misto	Bilanciati conservativi Eurozona	2,78	9,15	14,39
Parvest Euro Corporate Bond Sustain Dev.	Obbligaz. Euro Corporate	3,28	24	13,96
Pioneer Obbligazionario Euro Corp Etico	Obbligaz. Euro Corporate	2,99	31,19	12,56
Dexia Bonds Sustainable Euro Govern.	Obbligaz. Europa	1,64	4,81	12,03
Dexia Sustainable Euro Short Term Bonds	Obbligaz. Area Euro B/t	0,69	6,48	11,95
Efficiency Growth Fund European Eth. Bond	Obbligaz. Area euro	1,46	2,39	11,91
Valori Responsabili Monetario	Obbligaz. Area Euro B/t	0,49	1,74	11,45
Dexia Sustainable Euro Bonds	Obbligaz. Area Euro B/t	2,39	12,1	11,29
BNL per Telethon	Bilanciati conservativi Europa	3,17	9,93	10,83
Dexia Sustainable World Bonds	Bond Global	4,97	9,78	10,56
<b>I peggiori quindici</b>				
Sarasin ML New Energy Fund	Az. Globale	0,32	24,21	-39,75
Fortis L Green Future	Equity Sector Natural Resource	5,43	35,56	-36,77
OYSTER Responsible Development	Az. Globale	6,98	30,42	-33,05
Fortis L Equity Socially Responsible Eur.	Az. Europa	4,17	39,19	-32,49
Dexia Sustainable Europe	Az. Europa	6,4	45,17	-30,28
BGF New Energy Fund	Az. Globale	-0,53	19,73	-29,91
PF(LUX)-European Sustainable Eq.	Az. Europa	5,99	49,9	-29,71
Fortis L Equity SRI World Cap	Az. Globale	7,46	39,26	-28,49
SWIP Pan European SRI Equity	Az. Europa	5,93	40,51	-26,96
UBS (Lux) Eq Fd - Global Innovators	Az. Globale	1,23	38,55	-26,83
UBI Pramerica Azionario Etico	Az. Eurozona	3,13	42,5	-25,81
Sarasin Sustainable Equity - Global	Az. Globale	9	39,05	-25,56
JPM Global Socially Responsible	Az. Globale	10,08	43,58	-24,5
Vontobel Fund GI Trend NewPower	Az. Globale	2,44	31,71	-24,17
Pioneer Funds Global Sustainable Eq	Az. Globale	9,67	44,24	-24,06

Fonte: Lipper; performance lorde in euro aggiornate al 7/4/2010

DISEGNO DI STEFANO TARTAROTTI

